



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Rovigo

AVVISO PUBBLICO

di procedura comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di Medico del Servizio Sanitario a tempo determinato.

VISTO il Decreto Legislativo 13 ottobre 2005, n. 217 recante “*Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’art. 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252*” ed in particolare l’art. 51, che disciplina le funzioni del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco appartenente ai ruoli dei direttivi e dirigenti medici;

VISTE, altresì, le circolari prot. n. 5746 del 21 febbraio 2012 della Direzione Centrale per le Risorse Umane e prot. n. 2506 del 1° marzo 2012 dell’Ufficio Sanitario, concernenti indicazioni sulle modalità operative da seguire per l’attuazione delle varie disposizioni normative in materia di accertamenti sanitari psicofisici e attitudinali, di cui alla legge 12 novembre 2011, n. 183;

CONSIDERATA l’esigenza di dover assicurare l’espletamento del servizio sanitario presso le sedi centrali e territoriali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento n. 13571 del 12 novembre 2012, con il quale, sussistendone i presupposti di legge, è stata ravvisata la necessità di dare avvio alla procedura di selezione comparativa per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, a tempo determinato, per la durata di un anno a decorrere dal 1° gennaio 2013;

VISTO l’allegato A del citato decreto del Capo Dipartimento, nel quale sono indicati i posti disponibili presso ciascuna sede di servizio nonché i relativi compensi spettanti al personale medico;

VISTA la nota n. 14000 del 20.11.2012 con la quale il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ha impartito le direttive concernenti le modalità per l’espletamento della suddetta procedura comparativa;

VISTO l’articolo 7, comma 6 e seguenti, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. “*Testo Unico del Pubblico Impiego*” che disciplina le procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione;

VISTO il decreto del Ministero dell’Interno, adottato di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze in data 22 novembre 2001, con il quale sono determinati i compensi da corrispondere ai medici incaricati annualmente del servizio sanitario nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, da aggiornare secondo le variazioni degli indici ISTAT;

E' INDETTA

una procedura comparativa, per soli titoli, per il conferimento di n. 1 incarico di Medico del Servizio Sanitario a tempo determinato, per la durata di un anno a decorrere dal 1° gennaio 2013, presso il Comando provinciale Vigili del Fuoco di Rovigo.

1 – Requisiti per l'ammissione alla selezione.

1.1 Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non esser stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lett. d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/57;
- d) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di:
 - provvedimenti che comportano l'applicazione di misure di prevenzione;
 - decisioni civili e/o provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- e) non essere sottoposto a procedimenti penali.

1.2 Requisiti specifici:

- a) possesso di uno dei seguenti titoli di studio conseguiti presso un'Università della Repubblica italiana:
 - diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia rilasciato secondo l'ordinamento didattico vigente prima dell'adeguamento ai sensi dell'art. 17, comma 95, della legge n. 127/97 e sue disposizioni attuative;
 - laurea specialistica appartenente alla classe delle lauree in medicina e chirurgia (46/S);
 - laurea magistrale in medicina e chirurgia (LM-41);

I titoli di studio conseguiti all'estero presso università e istituti di istruzione universitaria sono considerati validi per l'ammissione al concorso se sono stati dichiarati equipollenti a titoli universitari italiani secondo la normativa vigente.

Sarà cura del candidato specificare gli estremi del provvedimento di equiparazione o equipollenza, ovvero della richiesta di equiparazione o equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero nella domanda di partecipazione al concorso, a pena d'esclusione dallo stesso.

- b) iscrizione all'albo provinciale dell'Ordine dei Medici;
- c) non aver riportato sanzioni disciplinari e non essere sottoposto a procedimenti disciplinari in corso che risultino dal certificato di iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici.

I suddetti requisiti generali e specifici debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione e mantenuti al momento del conferimento dell'incarico.

L'affidamento dell'incarico ad un medico dipendente di una struttura pubblica, comporta, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 in materia di incompatibilità del cumulo di incarichi, la preventiva autorizzazione allo svolgimento dell'incarico di Medico del Servizio Sanitario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco da parte della struttura pubblica di appartenenza.

2 - Compiti del Medico del Servizio Sanitario presso le strutture del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco.

- a) **assistenza e prevenzione sanitaria** nei confronti del personale operativo, tecnico amministrativo ed informatico, nonché del personale volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in forza al Comando Provinciale di **Rovigo e ai Distaccamenti di Adria e Castelmassa**;
- b) **sorveglianza sanitaria**, in base all'art. 35 del D.P.R. n. 64 del 28 febbraio 2012 "*Regolamento di Servizio del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco*". Il medico dovrà attenersi anche alle indicazioni impartite dall'Ufficio Sanitario del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile con particolare riguardo:
 - alla tenuta e aggiornamento del libretto individuale sanitario e di rischio del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco come individuato al punto a) del presente paragrafo;
 - alla valutazione degli accertamenti clinico strumentali e di laboratorio, cui viene sottoposto periodicamente il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco di cui al punto a) del presente paragrafo, ai fini del giudizio di idoneità al servizio d'istituto;
- c) **accertamento preventivo dell'idoneità psico-fisica e attitudinale degli aspiranti vigili del fuoco volontari** ai fini dell'iscrizione nei quadri del personale volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- d) **istruttoria delle pratiche medico-legali** (infortunistica sul lavoro, malattie professionali, causalità di servizio, equo indennizzo, pensionistica privilegiata, procedimenti di riconoscimento dei benefici spettanti alle vittime del servizio, vittime del terrorismo, vittime del dovere ed "equiparati") del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco come individuato al punto a) del presente paragrafo;
- e) **organizzazione e supervisione, in sinergia con il Medico competente, dei corsi di formazione** per la preparazione del personale operativo in materia di primo soccorso sanitario, con particolare riguardo alle tecniche di primo soccorso sanitario applicate dai Vigili del Fuoco (TPSS, BLS, BLSD);
- f) **organizzazione e supervisione delle attività di profilassi vaccinale** ordinaria e straordinaria, generica e specifica delle malattie infettive, con relativa annotazione nel Libretto individuale sanitario e di rischio del personale dipendente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ivi compresa la componente volontaria (art. 36 del D.P.R. n. 64 del 28 febbraio 2012 "*Regolamento di Servizio del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco*").

3 – Corrispettivi.

Il compenso spettante al medico incaricato, determinato ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno, adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 novembre 2001, ed aggiornato ai sensi di legge come previsto dal richiamato decreto, è costituito da:

- 3.1 un compenso forfettario annuo lordo pari ad € 3.806,00 stabilito, come indicato nell'**allegato A** del decreto del Capo Dipartimento n. 13571 del 12 novembre 2012, in base alle unità di

personale assegnate:

- al Comando provinciale di Rovigo e ai distaccamenti di Adria e Castelmassa.

Qualora l'incarico dovesse essere, per qualunque motivo, conferito con decorrenza successiva al 1° gennaio 2013, il compenso sarà commisurato all'effettivo periodo di espletamento dell'incarico;

- 3.2 un compenso lordo pari ad € 17,30 corrisposto per l'attività di aggiornamento, da effettuarsi alle previste scadenze stabilite dalla vigente normativa, di ciascun libretto individuale sanitario e di rischio, istituito per il personale operativo, personale tecnico amministrativo ed informatico, nonché personale volontario del Corpo Nazionale VVF assegnato alle strutture di cui al punto 3.1. del presente paragrafo;
- 3.3 un compenso lordo pari ad € 2,42 per ogni visita medica generale effettuata agli aspiranti vigili volontari del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco finalizzata all'iscrizione negli appositi quadri;
- 3.4 nel caso in cui tale visita venga effettuata presso il distaccamento di uno dei Comandi provinciali riportati nell'**allegato B** della nota del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco n. ____ del ____, il compenso lordo sarà di € 11,81 per la prima visita, e di € 7,89 per la seconda visita.

4 – Presentazione delle domande di partecipazione – Termine e modalità.

- 4.1 La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato, deve essere datata e sottoscritta.
La domanda, corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità e dall'eventuale curriculum professionale, deve essere prodotta, in busta chiusa, riportante la dicitura "*Procedura comparativa finalizzata al conferimento dell'incarico/incarichi di "Medico del Servizio Sanitario" presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Rovigo – Via Ippodromo 4/6 – 45100 Rovigo*, nonché i dati completi del mittente.
La domanda dovrà pervenire alla sede dei Vigili del Fuoco per la quale si chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura comparativa entro le ore 13.00 del giorno 20 dicembre 2012, a pena di esclusione, con le seguenti modalità:
 - a) consegna a mano presso il *Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Rovigo – Via Ippodromo 4/6 – 45100 Rovigo*. A tal fine, fa fede il timbro del protocollo immediatamente apposto sulla domanda con rilascio di apposita ricevuta;
 - b) spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo *Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Rovigo – Via Ippodromo 4/6 – 45100 Rovigo*; le domande si considerano prodotte in tempo utile se inviate entro il termine sopra indicato. A tal fine, fanno fede il timbro e la data apposta dall'ufficio postale accettante.
- 4.2 Ciascun candidato può presentare la propria candidatura per una o più sedi.
- 4.3 Nel caso di partecipazione per più sedi il candidato dovrà presentare una domanda per ciascuna sede per la quale intende concorrere.
- 4.4 Il candidato ha l'obbligo di comunicare – a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento – le successive eventuali variazioni di indirizzo e/o recapito.
- 4.5 L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del partecipante alla procedura comparativa oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

- 4.6 Le dichiarazioni, rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione ai sensi degli artt. 46 e ss. del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., oltre alla decadenza dall'eventuale beneficio conseguito a seguito della dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- 4.7 L'Amministrazione procederà ai controlli previsti dall'art. 71 del citato D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. sulla veridicità di quanto attestato.

5 – Cause di esclusione dalla selezione.

5.1 Comporta l'esclusione dalla selezione:

- a) la presentazione della domanda di partecipazione oltre il termine prestabilito;
- b) il difetto di uno o più requisiti generali o specifici richiesti per l'ammissione alla procedura;
- c) la mancata indicazione nel modello di domanda delle proprie generalità;
- d) la mancata sottoscrizione della domanda;
- e) la mancata produzione di fotocopia del documento di riconoscimento;

5.2 L'esclusione, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento anche successivamente al conferimento dell'incarico.

6 – Commissione valutatrice.

6.1 Le domande di partecipazione saranno valutate da un'apposita Commissione nominata con decreto del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

6.2 La Commissione sarà composta da:

- un Presidente, nella persona del Direttore Regionale competente per territorio o del Direttore Centrale;
- un Componente Medico del ruolo della pubblica amministrazione;
- un Componente appartenente al ruolo dei dirigenti o dei funzionari direttivi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- un appartenente al ruolo dei funzionari amministrativo-contabili direttori o a quello dei collaboratori direttori e dei sostituto direttori amministrativo-contabili del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco o, in mancanza, da un appartenente al ruolo degli assistenti amministrativo-contabili, con funzioni di segretario.

6.3 Ogni Commissione, così composta, sarà competente a valutare le domande di partecipazione pervenute relativamente alle sedi rientranti nel proprio ambito di competenza territoriale.

7 – Titoli valutabili.

- a) diploma di specializzazione in discipline mediche punti **3,0**
- b) esperienza e specificità professionale, riconducibili ad attività di accertamento tecnico-sanitario dell'idoneità psicofisica e attitudinale, attività di istruttoria delle pratiche medico

legali legate all'infortunistica del lavoro, alla patologia professionale, alla causalità di servizio, all'equo indennizzo, alla pensionistica privilegiata, concernenti esclusivamente personale militare o appartenente ai Corpi di polizia e dello Stato ad ordinamento civile o equipollenti o affini per competenze oppure ad attività nell'ambito della Medicina del lavoro
punti **2,5**

c) dottorato di Ricerca in discipline mediche punti **2,0**

d) master universitario di II livello in discipline mediche punti **1,0**

e) l'aver prestato servizio con l'incarico di:

- Medico presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale (Aziende o Unità sanitarie locali e Aziende ospedaliere), strutture della Pubblica Amministrazione, Enti pubblici, Enti militari, Corpi di polizia e dello Stato ad ordinamento civile o equipollenti o affini per competenze, ospedali private e laboratori di analisi privati purché convenzionati/accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale

- Medico fiscale convenzionato presso l'INPS, iscritto in speciali liste, per l'effettuazione delle visite di controllo domiciliare nei confronti dei lavoratori assenti per malattia, nonché l'aver prestato servizio con l'incarico anche come

- Medico di medicina generale convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale.

In caso di servizi prestati contemporaneamente nello stesso anno o frazione di esso, non inferiore a 3 mesi, saranno valutati distintamente i servizi svolti con continuità, e con la qualifica professionale di medico, presso più strutture giuridicamente distinte da quelle sopra riportate e solo in presenza, secondo i rispettivi ordinamenti, della prescritta autorizzazione, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 in materia di incompatibilità del cumulo di incarichi

per ciascun anno di attività punti **1,0**

per ciascun trimestre punti **0,25**

I titoli di cui al presente punto e) devono essere stati conseguiti nell'ultimo quinquennio;

f) aver già svolto la funzioni di Medico del Servizio sanitario del CNVF in virtù di un precedente conferimento di incarico per procedura comparativa con pubblico avviso

per ciascun anno di attività punti **1,0**

I suddetti titoli dovranno essere autocertificati dal candidato nella domanda di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, riservandosi di produrre esclusivamente quei titoli non acquisibili d'ufficio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 43, comma 1, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

A parità di punteggio conseguito, costituiscono titoli preferenziali il possesso dei titoli e requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i, nonché la maggiore anzianità di iscrizione all'albo previsto dall'ultimo comma del citato art. 38; se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati conseguono pari punteggio è preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

8 – Graduatorie Finali e conferimento degli incarichi.

- 8.1 La Commissione forma la graduatoria di merito relativa alla sede di servizio secondo l'ordine decrescente di punteggio conseguito.
- 8.2 Il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, accertata la regolarità della procedura, approva la graduatoria di merito e dichiara gli aggiudicatari – con annessa indicazione della relativa sede di servizio – nel limite del numero degli incarichi oggetto del presente avviso.
- 8.3 Approvata la graduatoria, il Comandante *Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rovigo* provvederà, con proprio atto, a conferire l'incarico di “*Medico del Servizio Sanitario*” al/ai medico/i collocato/i nella relativa graduatoria in posizione utile rispetto al numero di posti previsti.

9 - Durata, luogo e modalità di svolgimento dell'incarico.

- 9.1 La durata dell'incarico di Medico del Servizio sanitario del Corpo Nazionale dei VV.F. viene fissata in anni uno, non prorogabile né rinnovabile, **a decorrere dal 1° gennaio 2013.**
- 9.2 L'efficacia del contratto di collaborazione è subordinata, ai sensi dell'art. 3, comma 18, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, all'avvenuta pubblicazione del nominativo del medico al quale verrà affidato l'incarico, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso sul sito istituzionale del *Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rovigo*.
- 9.3 Ciascun Medico del Servizio Sanitario incaricato, per assicurare lo svolgimento dei compiti di cui all'articolo 2 del presente avviso, dovrà essere presente presso il *Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Rovigo – Via Ippodromo 4/6 – 45100 Rovigo* nei giorni della settimana e negli orari da concordare con il Dirigente della sede di servizio e che saranno riportati nel relativo atto di conferimento dell'incarico.
- 9.4 Il Comandante/Dirigente del *Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rovigo* verificherà periodicamente, con cadenza almeno trimestrale, il corretto svolgimento dell'incarico e redigerà apposita relazione, che verrà trasmessa all'Ufficio Sanitario.
Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi o siano del tutto insoddisfacenti, il Comandante/Dirigente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito o risolvere il contratto per inadempimento, previa contestazione degli addebiti.
In tal caso verrà nominato il candidato collocato nella posizione successiva della relativa graduatoria di merito.
Qualora i risultati siano soltanto parzialmente soddisfacenti, il Comandante/Dirigente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito o provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.

10 – Pubblicità.

- 10.1 Il presente avviso viene pubblicato sui siti internet www.vigilfuoco.it/sitiVVF/rovigo/, www.vigilfuoco.it/sitiVVF/venetoTrentinoAltoAdige/, www.omceoro.it, <http://lavoro.provincia.rovigo.it>.
- 10.2 Le graduatorie di merito relative a ciascuna sede di servizio verranno anch'esse fatte oggetto di pubblicazione secondo le modalità di cui al punto precedente.
- 10.3 Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e nei confronti di tutti gli interessati.

11 – Trattamento dei dati personali.

- 11.1 Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., si informa che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati avverrà, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità della procedura comparativa.
- 11.2 Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione e della valutazione dei titoli dei candidati.
- 11.3 Esclusivamente ai fini della verifica, i dati forniti potranno essere portati a conoscenza degli Enti di volta in volta interessati.
- 11.4 I candidati hanno facoltà di esercitare in qualunque momento i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – *Comando provinciale Vigili del Fuoco di Rovigo*.

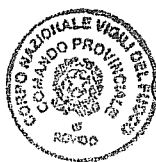
12 – Responsabile del procedimento.

- 12.1 Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è il Comandante Provinciale/Dirigente del *Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rovigo* presso cui dovrà essere adempiuta la prestazione.
- 12.2 Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento al codice civile ed alle norme vigenti per gli incarichi di consulenza, di collaborazione coordinata e continuativa.

13 – Tutela Giurisdizionale.

- 13.1 Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura comparativa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R., entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione o notifica dell'atto che il candidato abbia interesse ad impugnare.

Data 30 novembre 2012



IL DIRIGENTE

(Dott. Ing. Girolamo Bentivoglio Fiandra)